

INDICE

9	COMPARAZIONE DEI SITI E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA.....	238
9.1	Graduatoria relativa al criterio C1- presenza di popolazione	240
9.2	Graduatoria relativa al criterio C2- rischi per la falda	241
9.3	Graduatoria relativa al criterio C3- pregio agricolo	243
9.4	Graduatoria relativa al criterio C4- viabilità e distanza dal centro di maggior produzione dei rifiuti	244
9.5	Graduatoria relativa al criterio C5- economicità	245
9.6	Graduatoria complessiva	246
9.7	Analisi di sensitività	247
9.8	Conclusioni	248

9 COMPARAZIONE DEI SITI E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

Sulle 39 alternative di localizzazione (vedi capitoli 7 e 8) ATO-R ha raccolto e rilevato tutte le informazioni necessarie per effettuare la **valutazione comparativa preliminare delle diverse alternative (graduatoria dei siti)**.

Per confrontare i siti individuati per la localizzazione della discarica e per ordinarli dal più idoneo al meno idoneo è stata condotta un'analisi comparativa di tipo ambientale-territoriale sulla base dei 5 criteri descritti nel paragrafo 7.1:

1. la **presenza di popolazione** nell'intorno del sito.
2. I rischi per la falda;
3. il pregio agricolo;
4. la presenza di un'**adeguata infrastrutturazione viaria**, al fine di minimizzare l'interferenza sulla viabilità locale;
5. l'**economicità** per il Consorzio Acea Pinerolese, valutata in funzione della distanza tra l'impianto di valorizzazione della società ACEA ed il nuovo impianto di discarica.

Occorre distinguere tra criteri che rappresentano grandezze misurabili, le quali, al fine di assicurare l'oggettività dell'analisi, vengono espresse attraverso valori numerici, e criteri più articolati, che richiedono al loro interno la valutazione di diversi aspetti.

La densità di popolazione nell'intorno del sito, ad esempio, è stata definita considerando sia il numero di residenti, sia il numero di presenti, ossia il numero di persone che frequentano costantemente l'area di interesse per un certo numero di ore al giorno.

Per il pregio agricolo, così come per il criterio relativo alle acque sotterranee, è stato attribuito un punteggio a ciascun sottocriterio; i diversi punteggi sono stati quindi pesati per giungere alla definizione del punteggio complessivo relativo al criterio (si veda tabella che segue).

critero	sottocriterio	Peso%	Peso%
popolazione	Residenti	30%	50%
	presenti	20%	
Rischi falda	vulnerabilità	14%	20%
	soggiacenza	6%	
Pregio agricolo	Coltivazioni di pregio	5%	20%
	Capacità d'uso	5%	
	Aziende biologiche	4%	
	Agriturismi	6%	
Viabilità	Tipologia strade	3%	5%
	Attraversamento	2%	
Economicità	economicità	5%	5%

Nella Tabella che segue (Tab 9.1) sono riportati i dati relativi ai 39 siti esaminati; in particolare per ciascun sito si riporta:

- numero di residenti e numero di presenti nelle fasce 0-500m, 500-1000m e 1000-1500m intorno al sito;
- soggiacenza (in m dal piano campagna) e vulnerabilità dell'acquifero superficiale;
- presenza di coltivazioni di pregio quali frutteti, vigneti e nocioleti nell'intorno di 500 m dal sito, capacità d'uso del suolo, presenza di aziende agricole biologiche nell'intorno di 1500 m dal sito, presenza di agriturismi nell'intorno di 1500 m dal sito;
- distanza del sito dal baricentro di produzione dei rifiuti, misurata su strade di categoria A, B e C (in metri) e indicazione dell'eventuale attraversamento di centri abitati lungo il percorso;
- differenza tra ricavi e costi per il Consorzio ACEA, conseguenti alla localizzazione della discarica.

Tab. 9.1 – Riepilogo dei 39 siti sulla base dei 5 criteri di analisi

sito	comune	C1 - Presenza di popolazione						C2 - Rischi per la falda		C3 - Pregio agricolo				C4 - viabilità e distanza dal centro di produzione rifiuti			C5 - Economicità	
		popolazione residente			popolazione presente			soggiacenza	vulnerabilità	coltivazioni di pregio	capacità d'uso	aziende biologiche (1500 m)	agriturismi (1500 m)	tipologia di strade				attraversamento centri abitati
		0 -500 m	500 - 1000 m	1000 - 1500 m	0 -500 m	500 - 1000 m	1000 - 1500 m							cat. A	cat. B	cat. C		
Air_A	Airasca	57	178	1.226	15	1006	463	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	0		9.850	1.200	no	-3.768.293
Air_B	Airasca	33	1.297	1.840	6	1298	853	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	1		9.850	600	no	-3.561.756
Bri_A	Bricherasio	62	444	850	5	687	382	3-5 m. dal P.C.	ALTA	si	2	2	0		6.750		no	-2.186.531
Bur_A	Buriasco	36	224	607	10	93	238	15-20 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	2		8.000		no	-2.864.316
Bur_B	Buriasco	17	63	543	1	3	221	15-20 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	1		6.500		no	-2.050.974
Caf_A	Campiglione Fenile	62	444	850	193	182	318	>20 m. dal P.C.	MODERATA	si	4	1	3		14.650	500	no	-5.179.629
Cav_A	Cavour	61	137	186	9	25	35	15-20 m. dal P.C.	ALTA	si, in parte	4	0	0		14.550	2.100	1	-5.695.972
Crc_A	Cercenasco	15	117	213	1	5	9	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	0		9.200		no	-3.131.470
Cum_A	Cumiana	40	468	1.351	11	221	452	10-15 m. dal P.C.	BASSA	no	6	1	1		7.100	750	no	-2.782.982
Cum_B	Cumiana	20	102	191	8	56	84	3-5 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	0	4.900	3.350	3.200	no	-3.905.984
Frs_A	Frossasco	15	40	85	4	9	494	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	4	0	0		7.100	1.300	no	-2.856.088
Frs_B	Frossasco	23	36	133	4	67	492	3-5 m. dal P.C.	MODERATA	no	3	0	0		6.550	1.350	no	-2.810.093
Mac_A	Macello	33	572	457	8	199	231	10-15 m. dal P.C.	ALTA	si	3	1	1		6.550	1.550	no	-2.918.539
Non_A	None	23	109	205	4	30	148	3-5 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	0	12.900	5.350	2.300	si	-7.038.463
Osa_A	Osasco	64	250	667	2	71	496	5-10 m. dal P.C.	ALTA	si	2	4	1		6.200	1.250	no	-2.566.091
Pin_A	Pinerolo	28	144	471	4	17	89	5-10 m. dal P.C.	ALTA	no	2	1	0		2.750	1.400	no	-480.037
Pin_B	Pinerolo	36	234	1.202	6	130	641	15-20 m. dal P.C.	ALTA	no	2/3	1	1		5.500	1.100	no	-2.105.197
Pis_A	Piscina	19	315	1.064	3	93	1146	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	2	0	4.900	3.350	500	no	-2.976.568
Ssp_A	San Secondo di Pinerolo	192	532	3.245	72	164	1161	5-10 m. dal P.C.	ALTA	no	2	2	0		5.194	500	no	-1.613.938
Vig_A	Vigone	31	106	112	1	9	10	3-5 m. dal P.C.	ALTA	no	2	1	0		15.000		no	-5.127.995
Vil_A	Villafranca Piemonte	26	293	115	3	10	12	3-5 m. dal P.C.	ALTA	no	2	0	0		16.500	2.700	no	-6.573.754
Vol_A	Volvera	30	102	1.007	11	23	411	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	2	12.900	4.250	1.500	no	-6.384.429
Air_2	Airasca	31	1.228	1.500	304	1152	616	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	1	1		9.850	600	no	-3.561.756
Air_3	Airasca	9	358	1.607	760	631	170	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	0	5.000	3.350	1.600	no	-3.389.642
Air_4	Airasca	13	87	1.599	36	1316	175	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	0	5.000	3.350	1.600	no	-3.389.642
Non_1	None	7	114	121	0	13	356	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	0	17.720	3.850		no	-7.389.576
Fros_1	Frossasco	27	207	558	9	109	1010	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	1	0		4.650	600	no	-1.373.188
Fros_2	Frossasco	43	274	601	28	410	1092	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	0		4.650	600	no	-1.373.188
Pin_1	Pinerolo	47	256	191	9	90	180	10-15 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	2		3.350	1.350	no	-1.074.963
Pin_2	Pinerolo	32	102	391	9	66	50	10-15 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	2		3.350	1.000	no	-885.183
Pin_3	Pinerolo	26	186	273	8	91	20	10-15 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	2		3.350	1.700	no	-1.264.742
Pin_4	Pinerolo	42	102	889	2	10	443	10-15 m. dal P.C.	BASSA	no	2	1	2		3.500	1.600	no	-1.454.522
Pin_5	Pinerolo	36	130	279	2	10	84	10-15 m. dal P.C.	BASSA	no	2	1	2		3.500	1.600	no	-1.454.522
Rol_1	Roletto	72	210	739	63	729	694	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	0		5.050	350	no	-1.454.522
Sca_1	Scalenghe	26	129	336	2	12	39	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	3	0		9.250	600	no	-3.355.219
Sca_2	Scalenghe	16	123	315	0	10	32	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	3	0		9.250	600	no	-3.355.219
Sca_3	Scalenghe	12	86	437	1	11	77	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	3	0		9.250	600	no	-3.355.219
Sca_4	Scalenghe	12	71	227	1	4	10	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	0		9.200		no	-3.131.470
Vol_2	Volvera	34	34	482	113	148	203	5-10 m. dal P.C.	MODERATA	no	2	0	0	12.550	4.300	500	no	-5.936.932

9.1 Graduatoria relativa al criterio C1- presenza di popolazione

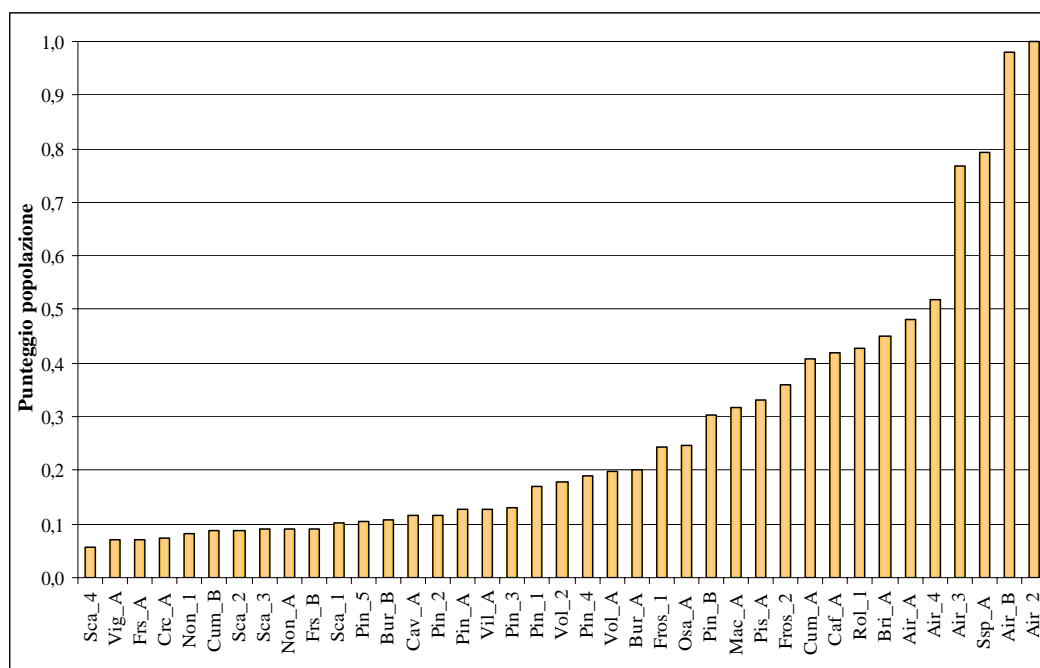
Per giungere alla graduatoria parziale dei siti relativa al criterio “presenza di popolazione” si è conteggiato il numero di abitanti presenti nella fascia di 500 m, 1 km e 1,5 km, proporzionando il numero di abitanti presenti all'interno della sezione di censimento alla superficie della sezione effettivamente interessata dal buffer (per ulteriori dettagli si veda par. 6.1).

Ai fini del punteggio complessivo relativo al criterio, a ciascuna fascia è stato attribuito peso diverso e decrescente con l'aumentare della distanza dal sito potenzialmente idoneo alla localizzazione, conformemente al principio secondo cui, all'aumentare della distanza dall'impianto di discarica si riduce il disagio per i cittadini .

Distanza dal sito	500 m	1000 m	1500 m
pesi [%]	60	30	10

Si riporta di seguito la tabella e il relativo grafico inerente la graduatoria dei siti determinata in relazione unicamente al criterio della popolazione.

1	Sca_4	0,06
2	Vig_A	0,07
3	Frs_A	0,07
4	Crc_A	0,07
5	Non_1	0,08
6	Cum_B	0,09
7	Sca_2	0,09
8	Sca_3	0,09
9	Non_A	0,09
10	Frs_B	0,09
11	Sca_1	0,10
12	Pin_5	0,10
13	Bur_B	0,11
14	Cav_A	0,12
15	Pin_2	0,12
16	Pin_A	0,13
17	Vil_A	0,13
18	Pin_3	0,13
19	Pin_1	0,17
20	Vol_2	0,18
21	Pin_4	0,19
22	Vol_A	0,20
23	Bur_A	0,20
24	Fros_1	0,24
25	Osa_A	0,25
26	Pin_B	0,30
27	Mac_A	0,32
28	Pis_A	0,33
29	Fros_2	0,36
30	Cum_A	0,41
31	Caf_A	0,42
32	Rol_1	0,43
33	Bri_A	0,45
34	Air_A	0,48
35	Air_4	0,52
36	Air_3	0,77
37	Ssp_A	0,79
38	Air_B	0,98
39	Air_2	1,00



9.2 Graduatoria relativa al criterio C2- rischi per la falda

Per giungere alla graduatoria parziale dei siti relativa al criterio “Rischi per la falda” è stata valutata la soggiacenza e la vulnerabilità dell’acquifero superficiale facendo ricorso alle informazioni disponibili nel Sistema Informativo Territoriale Ambientale e Cartografico della Provincia di Torino ed elaborate dall’Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra.

Nello specifico sono stati considerati:

- dati di soggiacenza: le carte sono realizzate per intervalli di profondità (0-3 m, 3-5 m, 5-10 m, 13-15 m, 15-20 m, >20 m.; è stato attribuito un punteggio
- vulnerabilità dell’acquifero valutata attraverso il **metodo GOD** (Foster e Hirata, 1987).

Questi temi sono ad oggi utilizzati anche dal Servizio Pianificazione delle Risorse Idriche della Regione Piemonte.

Oltre alla carta di soggiacenza predisposta dall’Università di Torino, sono stati utilizzati anche, ove disponibili, dati puntuali inerenti la soggiacenza dell’acquifero superficiale desunti da:

- applicativo di consultazione del catasto delle derivazioni (acque superficiali, pozzi e sorgenti) e scarichi di acque reflue della Provincia di Torino : il dato di soggiacenza risale per i pozzi del database all’epoca in cui è stata realizzata l’opera di captazione; sebbene alcuni pozzi, quasi esclusivamente per uso irriguo, siano stati realizzati 30-40 anni fa, si può ritenere, trattandosi di aree agricole, che i livelli di soggiacenza della falda superficiale non siano variati in maniera significativa nel corso degli anni. Tra i dati tecnici dei pozzi è stata acquisita, dove disponibile, la stratigrafia.
- Rete di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee della Regione Piemonte (SIRI, Sistema Informativo delle Risorse Idriche)
- Rete di controllo del livello delle acque sotterranee della Provincia di Torino: la rete è costituita dai piezometri di monitoraggio posizionati presso gli impianti di gestione rifiuti quali discariche, impianti di trattamento e siti sottoposti ad interventi di bonifica.

In ogni caso i dati di soggiacenza della falda, una volta individuata la potenziale localizzazione della discarica, dovranno essere sottoposti a verifica puntuale con specifica misurazione.

Alla soggiacenza e alla vulnerabilità dell’acquifero superficiale sono stati attribuiti rispettivamente punteggi pari a 0.3 e a 0.7.

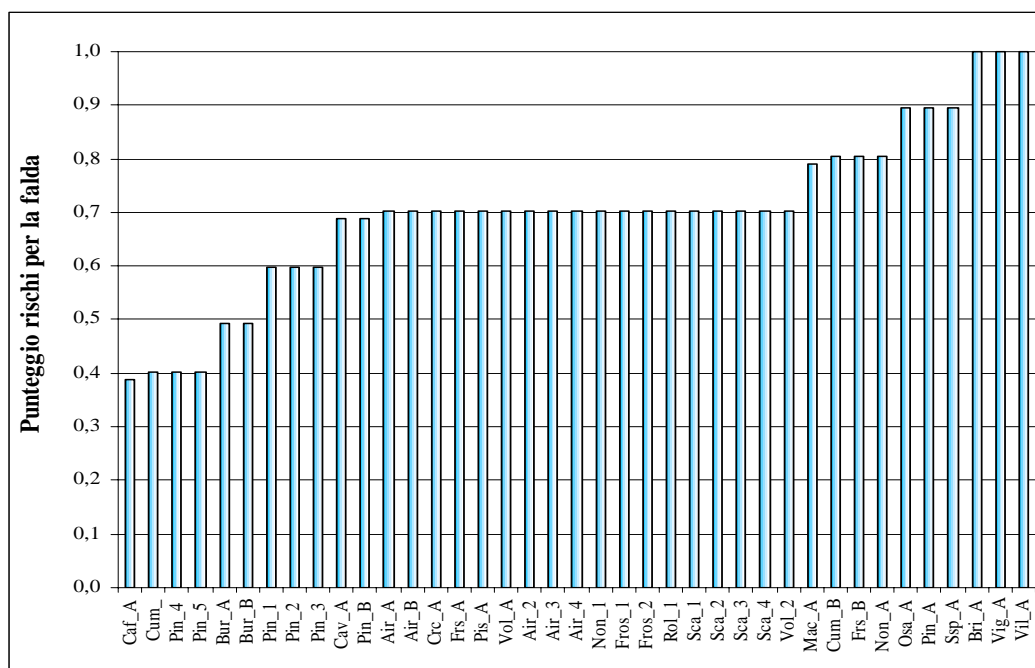
Per ciò che concerne la salvaguardia delle acque sotterranee, nell’ambito della localizzazione e della progettazione di un impianto di interrimento controllato la soggiacenza è il parametro in assoluto più importante perché è ad asso che fa riferimento la normativa (D..Lgs 36/2003 — All.1 - 2.4.2):

“Il piano di imposta dello strato inferiore della barriera di confinamento deve essere posto al di sopra del tetto dell’acquifero confinato con un franco di almeno 1,5 m, nel caso di acquifero non confinato, al di sopra della quota di massima escursione della falda con un franco di almeno 2 m.”

Il maggior peso attribuito al sottocriterio della vulnerabilità è giustificato alla luce del fatto che la soggiacenza è già considerata all’interno della valutazione della vulnerabilità essendo uno dei tre fattori su cui si basa il metodo GOD.

La classificazione in classi di vulnerabilità bassa, moderata o alta comunque non è in sé un indice del rischio diretto di inquinamento dell’acquifero. La protezione delle risorse idriche è infatti strettamente correlata agli accorgimenti tecnici adottati in fase di realizzazione dell’impianto di interrimento controllato e ai metodi di gestione della stesso.

1	Caf_A	0,39
2	Cum_A	0,40
3	Pin_4	0,40
4	Pin_5	0,40
5	Bur_A	0,49
6	Bur_B	0,49
7	Pin_1	0,60
8	Pin_2	0,60
9	Pin_3	0,60
10	Cav_A	0,69
11	Pin_B	0,69
12	Air_A	0,70
13	Air_B	0,70
14	Crc_A	0,70
15	Frs_A	0,70
16	Pis_A	0,70
17	Vol_A	0,70
18	Air_2	0,70
19	Air_3	0,70
20	Air_4	0,70
21	Non_1	0,70
22	Fros_1	0,70
23	Fros_2	0,70
24	Rol_1	0,70
25	Sca_1	0,70
26	Sca_2	0,70
27	Sca_3	0,70
28	Sca_4	0,70
29	Vol_2	0,70
30	Mac_A	0,79
31	Cum_B	0,81
32	Frs_B	0,81
33	Non_A	0,81
34	Osa_A	0,90
35	Pin_A	0,90
36	Ssp_A	0,90
37	Bri_A	1,00
38	Vig_A	1,00
39	Vil_A	1,00



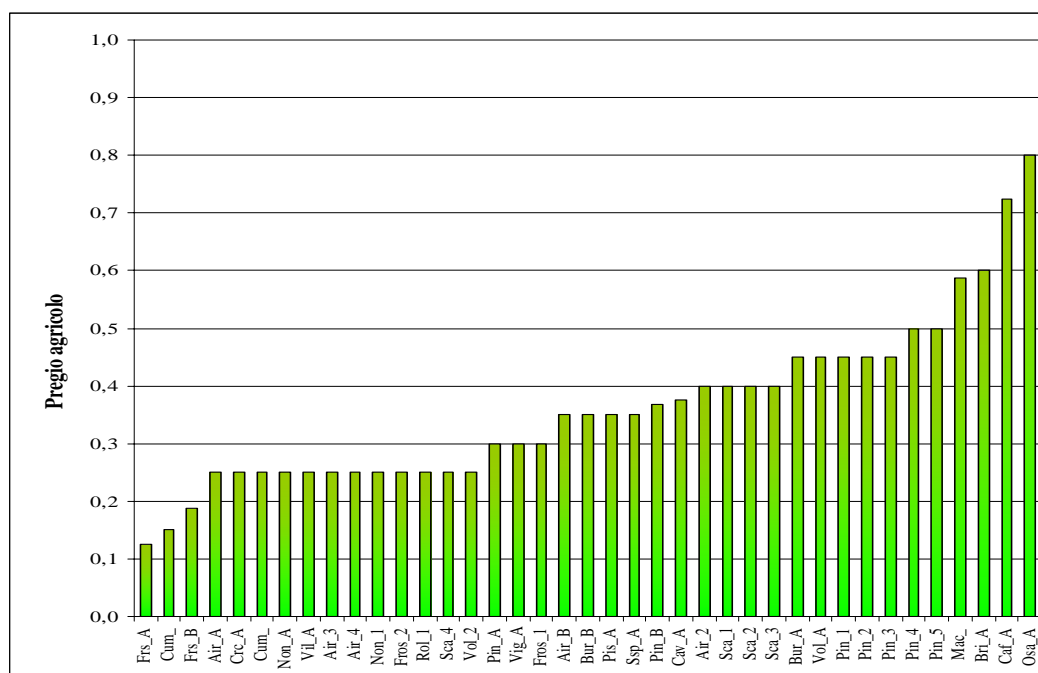
9.3 Graduatoria relativa al criterio C3- pregio agricolo

Il criterio del pregio agricolo è stato stimato attraverso:

- la presenza nell'intorno del sito (1500 m) di Aziende biologiche (dato Regione Piemonte 2005), peso **0.20**.
- Presenza nell'intorno del sito (1500 m) di Aziende Agrituristiche (dato 2007, Ufficio Turismo Provincia di Torino) peso **0.30**.
- Presenza di coltivazioni di pregio quali vigneti, frutteti e nocciolati (buffer di 500m attorno al sito) [dati tratti dal Piano Territoriale e Forestale dell'IPLA], peso **0.25**.
- Capacità d'uso che fornisce un'indicazione della fertilità agronomica e della potenziale capacità produttiva del suolo; essa è stata desunta dalla cartografia Regionale (scala 1:25.000 per le aree pianeggianti) che suddivide il territorio in 9 categorie (categoria 1: Suoli privi di limitazioni, adatti per un'ampia scelta di colture agrarie; categoria 9: Acque), peso **0.25**.

Il minor punteggio attribuito alle aziende biologiche rispetto a quelle agrituristiche è dovuto alla maggiore attendibilità del primo dato rispetto al secondo.

1	Frs A	0.13
2	Cum A	0.15
3	Frs B	0.19
4	Air A	0.25
5	Crc A	0.25
6	Cum_B	0.25
7	Non A	0.25
8	Vil A	0.25
9	Air 3	0.25
10	Air 4	0.25
11	Non 1	0.25
12	Fros 2	0.25
13	Rol 1	0.25
14	Sca 4	0.25
15	Vol 2	0.25
16	Pin A	0.30
17	Via A	0.30
18	Fros 1	0.30
19	Air B	0.35
20	Bur B	0.35
21	Pis A	0.35
22	Ssp A	0.35
23	Pin B	0.37
24	Cav A	0.38
25	Air 2	0.40
26	Sca 1	0.40
27	Sca 2	0.40
28	Sca 3	0.40
29	Bur A	0.45
30	Vol A	0.45
31	Pin 1	0.45
32	Pin 2	0.45
33	Pin 3	0.45
34	Pin 4	0.50
35	Pin 5	0.50
36	Mac A	0.59
37	Bri A	0.60
38	Caf A	0.73
39	Oss A	0.80



9.4 Graduatoria relativa al criterio C4- viabilità e distanza dal centro di maggior produzione dei rifiuti

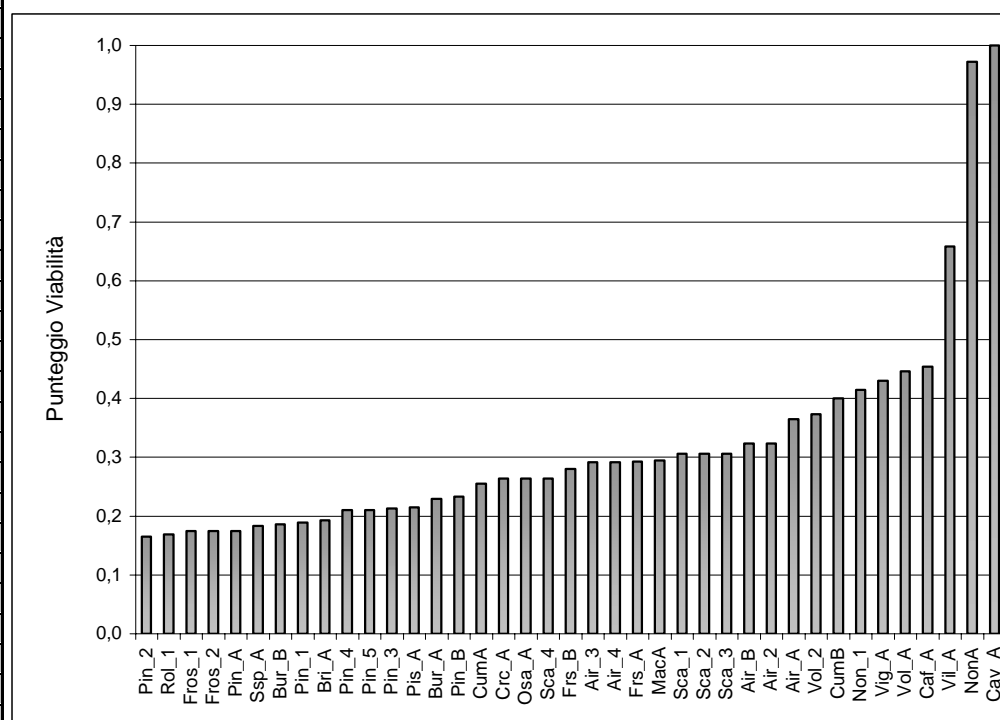
Per effettuare una valutazione del grado di accessibilità alle aree individuate è stata stimata la distanza (in m) del sito ritenuto potenzialmente idoneo dal **polo tecnologico di ACEA** (considerato come baricentro di produzione dei rifiuti).

Al fine di tenere in debito conto l'eventuale disagio dovuto all'interferenza con la viabilità locale:

- si è considerato l'eventuale attraversamento di centri abitati
- si è operata una distinzione tra le diverse tipologie di strade a seconda della loro percorribilità; le strade sono state suddivise in tre categorie con livello di criticità crescente andando dalla prima all'ultima categoria:
 - Cat. A – Autostrade e Superstrade
 - Cat. B – Strade Statali, Regionali, Provinciali
 - Cat. C – Strade Comunali e altre strade

All'attraversamento dei centri abitati è stato attribuito un peso pari a 0.4, al sottocriterio della distanza percorsa sulle diverse categorie di strade è stato attribuito un peso pari a 0.6.

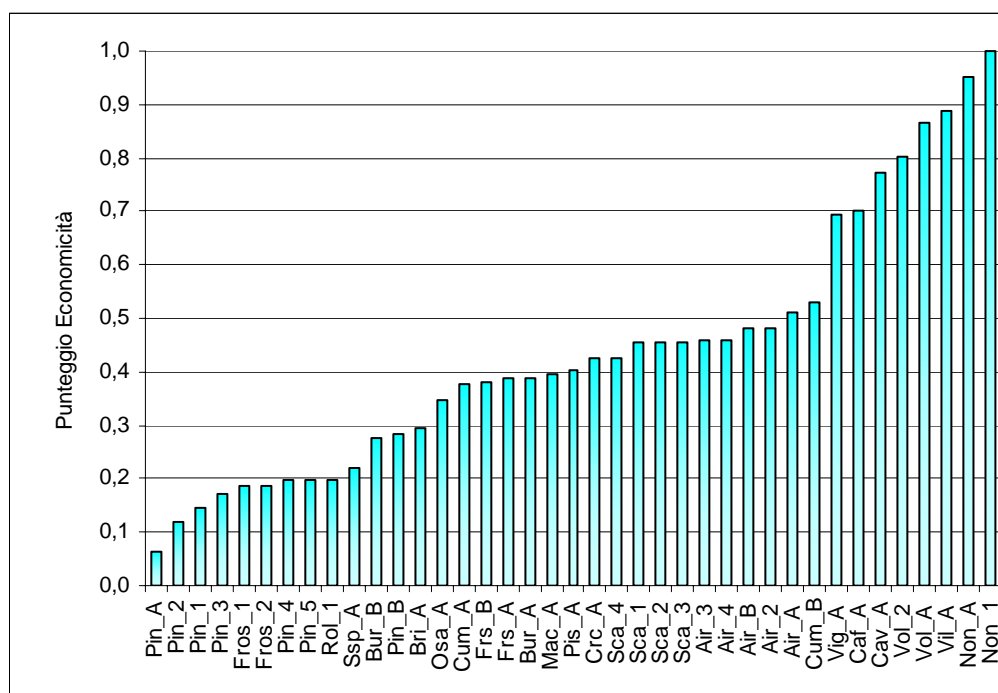
1	Pin_2	0,16
2	Rol_1	0,17
3	Fros_1	0,17
4	Fros_2	0,17
5	Pin_A	0,18
6	Ssp_A	0,18
7	Bur_B	0,19
8	Pin_1	0,19
9	Bri_A	0,19
10	Pin_4	0,21
11	Pin_5	0,21
12	Pin_3	0,21
13	Pis_A	0,21
14	Bur_A	0,23
15	Pin_B	0,23
16	CumA	0,25
17	Crc_A	0,26
18	Osa_A	0,26
19	Sca_4	0,26
20	Frs_B	0,28
21	Air_3	0,29
22	Air_4	0,29
23	Frs_A	0,29
24	MacA	0,29
25	Sca_1	0,31
26	Sca_2	0,31
27	Sca_3	0,31
28	Air_B	0,32
29	Air_2	0,32
30	Air_A	0,36
31	Vol_2	0,37
32	CumB	0,40
33	Non_1	0,41
34	Vig_A	0,43
35	Vol_A	0,45
36	Caf_A	0,45
37	Vil_A	0,66
38	NonA	0,97
39	Cav_A	1,00



9.5 Graduatoria relativa al criterio C5- economicità

E' stata effettuata una valutazione comparativa tra i diversi siti basata su dati ad oggi con valore indicativo e volta a determinare alcune differenze tra costi e ricavi, in funzione della distanza tra l'impianto di valorizzazione della società ACEA ed il nuovo impianto di discarica.

1	Pin_A	0,06
2	Pin_2	0,12
3	Pin_1	0,15
4	Pin_3	0,17
5	Fros_1	0,19
6	Fros_2	0,19
7	Pin_4	0,20
8	Pin_5	0,20
9	Rol_1	0,20
10	Ssp_A	0,22
11	Bur_B	0,28
12	Pin_B	0,28
13	Bri_A	0,30
14	Osa_A	0,35
15	Cum_A	0,38
16	Frs_B	0,38
17	Frs_A	0,39
18	Bur_A	0,39
19	Mac_A	0,39
20	Pis_A	0,40
21	Crc_A	0,42
22	Sca_4	0,42
23	Sca_1	0,45
24	Sca_2	0,45
25	Sca_3	0,45
26	Air_3	0,46
27	Air_4	0,46
28	Air_B	0,48
29	Air_2	0,48
30	Air_A	0,51
31	Cum_B	0,53
32	Vig_A	0,69
33	Caf_A	0,70
34	Cav_A	0,77
35	Vol_2	0,80
36	Vol_A	0,86
37	Vil_A	0,89
38	Non_A	0,95
39	Non_1	1,00



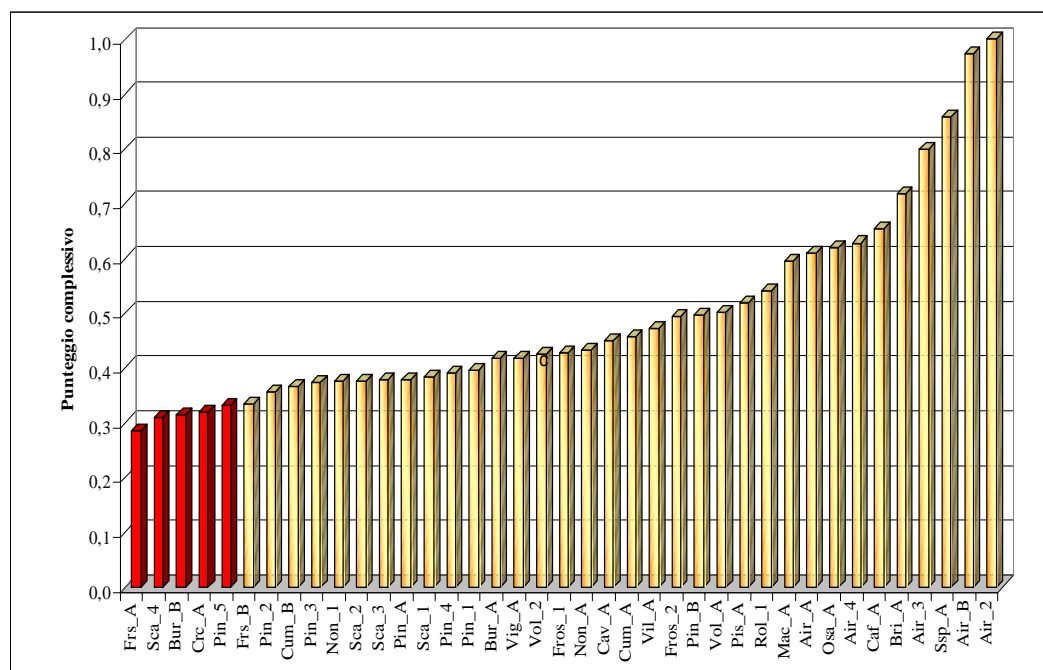
9.6 Graduatoria complessiva

Ai diversi criteri sono stati quindi attribuiti dei pesi decisionali, ossia dei valori numerici che stabiliscono l'importanza relativa di ogni singolo criterio, in modo tale da premiare gli obiettivi primari rispetto agli altri, secondo la seguente tabella:

C1 - Popolazione	C2 - Falda	C3 - Agricoltura	C4 - Viabilità	C5 - Economicità
50	20	20	5	5

L'elaborazione di questi dati ha portato alla seguente graduatoria finale:

1	Frs_A	0,28
2	Sca_4	0,31
3	Bur_B	0,31
4	Crc_A	0,32
5	Pin_5	0,33
6	Frs_R	0,33
7	Pin_2	0,36
8	Cum_B	0,37
9	Pin_3	0,37
10	Non_1	0,38
11	Sca_2	0,38
12	Sca_3	0,38
13	Pin_A	0,38
14	Sca_1	0,38
15	Pin_4	0,39
16	Pin_1	0,40
17	Bur_A	0,42
18	Via_A	0,42
19	Vol_2	0,43
20	Fros_1	0,43
21	Non_A	0,43
22	Cav_A	0,45
23	Cum_A	0,46
24	Vil_A	0,47
25	Fros_2	0,49
26	Pin_B	0,50
27	Vol_A	0,50
28	Pis_A	0,52
29	Rol_1	0,54
30	Mac_A	0,60
31	Air_A	0,61
32	Osa_A	0,62
33	Air_4	0,63
34	Caf_A	0,65
35	Bri_A	0,72
36	Air_3	0,80
37	Ssp_A	0,86
38	Air_B	0,97
39	Air_2	1,00

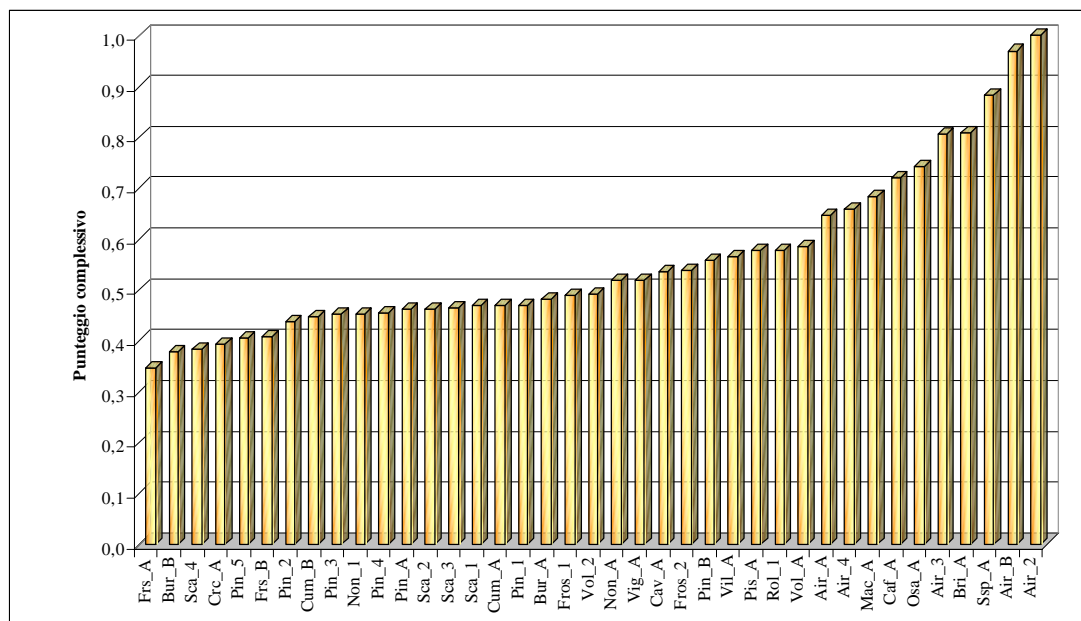


9.7 Analisi di sensitività

L'analisi a multi criteri è un tipo di approccio che include una ricca varietà di tecniche che si basano sul medesimo schema: rendere espliciti i contributi delle diverse opzioni di scelta nei confronti dei diversi criteri o attributi. I criteri sono lo strumento attraverso il quale le varie alternative vengono comparate l'un l'altra rispetto all'obiettivo del decisore. Tali criteri sono le regole, i principi che si assumono come norma di giudizio e, nel caso in esame, non sono stati stabiliti da ATO-R ma sono il risultato di un processo decisionale che ha coinvolto tutte le amministrazioni comunali del Pinerolese. Il metodo di comparazione dei siti sulla base dei diversi criteri (sommatoria ponderata) ed il metodo di standardizzazione (semplice divisione del punteggio di ciascun sito relativamente ad un dato criterio per il punteggio massimo attribuito per lo stesso criterio) sono volutamente semplici al fine di rendere il processo comunicabile e ripercorribile; i criteri ed i pesi sono quindi da considerarsi delle costanti in quanto condivisi con le Amministrazioni dei territori interessati dall'indagine. Lo scopo dell'analisi di sensitività è quello di verificare gli effetti che le perturbazioni degli input (in particolare le preferenze del decisore ossia i pesi attribuiti ai diversi criteri) hanno sugli output, cioè sull'ordinamento delle alternative; se infatti tali cambiamenti non influenzano in modo significativo gli output, l'ordinamento è considerato robusto mentre, se ciò non accade, sarà necessario modificare alcune fasi del processo in modo adeguato.

ATO-R ha verificato che pur variando i pesi (attribuendo ad esempio un peso pari al 40% alla popolazione e ridistribuendo il residuo 10% tra pregio agricolo e rischio per la falda), le prime 9 posizioni rimangono invariate (come si può osservare dalla tabella e dal grafico che seguono).

1	Frs A	0,35
2	Bur B	0,38
3	Sca 4	0,38
4	Crc A	0,39
5	Pin 5	0,40
6	Frs B	0,41
7	Pin 2	0,44
8	Cum B	0,45
9	Pin 3	0,45
10	Non 1	0,45
11	Pin 4	0,46
12	Pin A	0,46
13	Sca 2	0,46
14	Sca 3	0,46
15	Sca 1	0,47
16	Cum A	0,47
17	Pin 1	0,47
18	Bur A	0,48
19	Fros 1	0,49
20	Vol 2	0,49
21	Non A	0,52
22	Vig A	0,52
23	Cav A	0,54
24	Fros 2	0,54
25	Pin B	0,56
26	Vil A	0,56
27	Pis A	0,58
28	Rol 1	0,58
29	Vol A	0,59
30	Air A	0,65
31	Air 4	0,66
32	Mac A	0,68
33	Caf A	0,72
34	Osa A	0,74
35	Air 3	0,81
36	Bri A	0,81
37	Ssp A	0,88
38	Air B	0,97
39	Air 2	1,00



9.8 Conclusioni

La scelta di procedere all'analisi di dettaglio per la valutazione su 5 siti è stata assunta nella **Conferenza dei Sindaci del Consorzio del 10 luglio 2007**, presso la sede di ACEA Pinerolese SpA, dove i risultati della ricognizione preliminare della localizzazione sono stati presentati e condivisi dall'Assemblea dei Sindaci del Consorzio.

La ricognizione ha consentito di definire una prima graduatoria finalizzata ad individuare **la rosa ristretta dei siti su cui approfondire l'analisi territoriale ed ambientale**,

Nella riunione del 10 luglio 2007 **l'assemblea dei Sindaci ha nuovamente condiviso il metodo ed i criteri ed i pesi utilizzati** (Popolazione 50%, Rischi per la falda 20%, Pregio Agricolo 20 %, Accessibilità 5%, Economicità 5%) **e ha convenuto di considerare nell'analisi di dettaglio i 5 siti "migliori" (rosa ristretta) derivanti dalla graduatoria.**

La documentazione presentata nell'incontro del 10 luglio 2007 è stata trasmessa con lettera del 13 luglio (prot. ATO-R 00433) a tutti i 5 comuni interessati, richiedendo alle diverse amministrazioni una ulteriore verifica dei dati utilizzati e l'eventuale integrazione con nuove informazioni.

Le cinque migliori ipotesi localizzative che scaturiscono da questa prima fase dello studio di microlocalizzazione sono le seguenti::

1. Fros_A nel territorio del comune di Frossasco al confine con il territorio del Comune di Cumiana;
2. Sca_4 in parte nel territorio del comune di Scalenghe, in parte nel territorio del comune di Cercenasco ;
3. Pin_5 nel territorio del comune di Pinerolo;
4. Crc_A in parte nel territorio del comune di Scalenghe, in parte nel territorio del comune di Cercenasco; il sito è sostanzialmente coincidente con il sito Sca_4;
5. Bur_B nel territorio del comune di Buriasco.